

**RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI
DELLA SAUIE S.R.L. A SOCIO UNICO**

All'Assemblea dei Soci della SAUIE S.r.l. a socio unico

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società SAUIE S.r.l. a socio unico, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

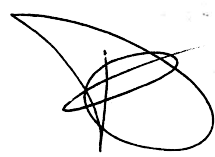

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa e giudizio di rilievo sull'andamento economico gestionale delle aziende agricole di Montecoriolano e Passerano.

Il Collegio ha sin dal suo insediamento evidenziato come le strutturali perdite gestorie delle aziende agricole di Passerano e Montecoriolano rappresentino un problema di primaria rilevanza per salvaguardare l'equilibrio finanziario della SAUIE e a tal fine ha ripetutamente invitato il CdA a porre tale problematica all'attenzione della Regione Campania, soprattutto alla luce delle richieste di stanziamenti finanziari richiesti dai Direttori per la realizzazione di interventi di ristrutturazione e riqualificazione delle aziende agricole stesse. Il CdA ha, a sua volta, più volte sollecitato la Regione affinché prendesse atto delle diseconomie delle aziende agricole.



L'esercizio 2019 evidenzia una situazione di utile di esercizio per l'azienda agricola di Passerano determinata dall'ottenimento, nel corso dell'esercizio, dei contributi previsti dalla normativa AGEA mentre l'azienda agricola di Montecoriolano denota ancora una situazione di forte perdita gestionale, con una struttura dei costi (fissi e variabili) di gran lunga superiore ai ricavi caratteristici.

Tanto premesso, la tutela del patrimonio della società e della conseguente attività primaria di aiuto e sostegno agli ipovedenti al cui funzionamento è devoluto, impone di operare scelte radicali in ordine alle perdite strutturali derivanti dalla gestione delle aziende agricole. Gli scriventi hanno più volte sollecitato il CdA ad adoperarsi per proporre alla Regione Campania, socio unico della SAUIE, ad adoperarsi per proporre soluzioni operative risolutorie come ad esempio la cessione a terzi in tutto o in parte della gestione delle aziende in questione, nel rispetto degli obblighi contrattuali con la Regione e della normativa in materia e soprattutto coordinando tali scelte con la attuale struttura della convenzione richiedendo, laddove necessario, anche interventi strutturali su tale atto. Il Collegio ritiene infatti che solo interrompendo la serie di risultati economici negativi delle aziende agricole si potrà salvaguardare il patrimonio che, viceversa, in pochi anni, sarebbe destinato ad azzerarsi. Tali ammonimenti sono stati anche ripetutamente riportati nei verbali di collegio sindacale

A parere del Collegio la paventata trasformazione eterogenea in Fondazione, già oggetto di ripetute valutazioni di prefattibilità e di successivi approfondimenti non appare una soluzione ottimale sotto il profilo dell'equilibrio economico delle aziende agricole e della stessa Sauie. In tale ipotesi di trasformazione in Fondazione, infatti, sarebbe precluso l'accesso ai contributi Agea in favore delle aziende agricole che, di conseguenza, vedrebbero peggiorare irrimediabilmente il loro equilibrio economico con le relative conseguenze sulla redditività di Sauie e sul suo patrimonio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori hanno utilizzato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e

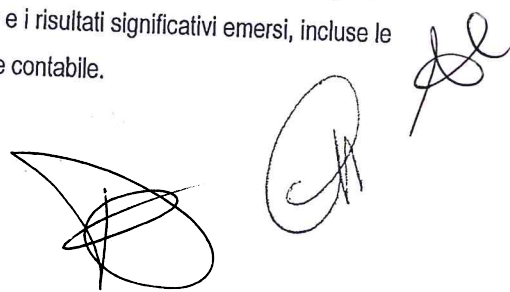


sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento. A tal riguardo concordiamo con quanto esposto dall'Organo Amministrativo nella Nota Integrativa in cui si indicano, tra gli eventi successivi alla data di chiusura dell'esercizio, gli effetti derivanti dalla emergenza epidemiologica del COVID-19 e dove si da atto che il bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato redatto in ipotesi di continuità aziendale, basandosi sulla ragionevole aspettativa di una positiva conclusione delle azioni identificate e sulla circostanza che, in particolare, alla data del 23 febbraio 2020 l'andamento della società era in linea con i budget redatti e sulla solidità patrimoniale;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari



Gli amministratori della SAUIE S.r.l. a socio unico sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della SAUIE S.r.l. a socio unico al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della SAUIE S.r.l. a socio unico al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della SAUIE S.r.l. a socio unico al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione.

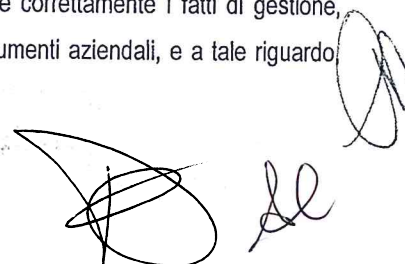
Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e ci siamo incontrati con l'organo amministrativo e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.



Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

In considerazione della deroga contenuta nell'art. 106, comma primo, del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per € 80.110.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Elementi alla base del giudizio con rilievi per deviazioni dalle norme di legge e dai principi contabili.

- A) Il Collegio evidenzia ancora una volta, richiamando tutto quanto già riportato nella sezione A della presente relazione, che le strutturali perdite finanziarie gestorie delle aziende agricole rappresentino un problema di primaria rilevanza per salvaguardare l'equilibrio finanziario della SAUIE e a tal fine invita, nuovamente, il CdA a porre tale problematica all'attenzione della Regione Campania, soprattutto alla luce delle continue richieste di stanziamenti finanziari richiesti dai Direttori per la realizzazione di interventi di ristrutturazione e riqualificazione delle aziende agricole stesse.
- B) Il Collegio prende atto che nonostante numerose comunicazioni inviate dalla società al socio unico Regione Campania circa il pagamento delle restituzioni salariali del personale delle aziende agricole di Passerano e Montecoriolano e corretto inquadramento giuridico dei rispetti contratti di lavoro subordinato, attesa l'anomalia di alcuni dipendenti agli Enti Previdenziali e Assicurativi con matricola Regione Campania pur essendo di fatto, alle dipendenze e alle direttive delle aziende agricole, nessun riscontro ufficiale è stato fornito.
- C) Il Collegio, attesa la delicatezza e la rilevanza di entrambe le fattispecie, come ripetutamente segnalato sia in occasione delle adunanze del Consiglio di Amministrazione sia nel corso delle adunanze assembleari sia nel corso degli incontri tematici tenuti presso le competenti strutture regionali, ha più volte segnalato la indifferibilità delle deliberazioni conseguenziali ed ha invitato la società ad attivarsi continuamente per monitorare l'evoluzione degli accadimenti.
- D) Non avendo ricevuto alcun riscontro anche il bilancio chiuso al 31.12.2019 è stato redatto dal CdA recependo le raccomandazioni e osservazioni del Collegio Sindacale secondo i seguenti principi ispirati al rigoroso rispetto della corretta correlazione, formale e sostanziale, tra costi e ricavi:
- il costo del personale dipendente la cui matricola è intestata alla Regione Campania è stato fatto transitare a conto economico rilevando un conseguenziale debito verso la Regione Campania;

- all'atto del pagamento di detto costo del personale è stato rilevato un credito verso la Regione Campania, di pari importo rispetto al debito iscritto;
- tale impostazione contabile legittima la mancata iscrizione in bilancio del TFR per tali dipendenti e il rispetto della formalità dei documenti inseriti nella contabilità aziendale.

E) Il Collegio invita il Consiglio di Amministrazione a rispettare gli adempimenti prescritti dal socio unico Regione Campania con la Deliberazione della Giunta Regionale numero 126 del 06.03.2018 in materia dell'esercizio delle funzioni di controllo analogo sulle società partecipate nonché gli obblighi in materia di trasparenza ex Delibera ANAC n° 141 del 27/02/2019 e di attivarsi sulle specifiche piattaforme e/o procedure per l'attribuzione del codice identificativo gara (CIG) per le procedure di approvvigionamento di beni e servizi così come prescritto dall'ANAC.

B4) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

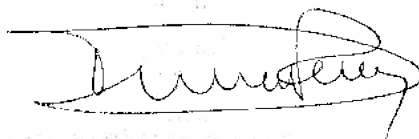
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio sindacale propone agli azionisti di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

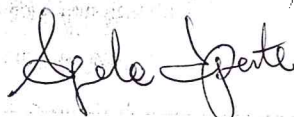
Napoli, 8 giugno 2020

Il collegio sindacale

Dott. Domenico Posca (Presidente)



Dott.ssa Angela Lapenta (Sindaco effettivo)



Dott. Gianluca Battaglia (Sindaco effettivo)

